



W. V. Grant, Senior (1913-1983) (da The Voice of Healing)

di Walter Vinson Grant
Trascritto da eVangelo



COME EBERO UN MINISTERO SOPRANNATURALE

IL PASTORE W. V. GRANT, SR

dalla rivista *The Voice of Healing*

LA GRAZIA DI DIO NELLA MIA VITA

C'erano alcune cose che volevo fare prima che fossi salvato. Volevo «prendere» un certo insegnante di scuola che mi aveva colpito senza pietà con un grosso ramo rigido; avevo intenzione di «far fuori» un tizio che aveva rubato un'arma da fuoco e mi aveva fatto tribolare così tanto; Avevo intenzione di uccidere il mulo di un vicino, perché aveva ucciso il nostro mulo; e naturalmente c'erano dei posti in cui volevo andare prima di cambiare il mio modo di vivere.

Cominciai a pregare, ma con la risoluzione che nessuno doveva sapere che ero sotto convinzione, finché non fossi salvato. Avevo l'impressione che dovevo dirlo a mamma, ma mi vergognavo. Ogni volta che iniziavo a pregare, udivo qualcuno che veniva a fare un salto da me, senza trovare nessuno.

Iniziai a sentirmi l'uomo più cattivo del mondo. Tra le cose cattive che venivano su davanti a me c'era un'immagine di me stesso alle spalle delle chiese che ridevo e prendevo in giro. Pensai a come mi ero beffato di quelli che avevano testimoniato. Infine presi la decisione di andare all'altare, durante una grande campagna di risveglio di circa cinquemila persone. Mi inginocchiai e iniziai a pregare. Posso ancora udire quelle preghiere dei vicini e dei parenti, mentre mi circondavano su quel pavimento cosparso di segatura.

Non appena mi sgravaai, andai dove potevo alzare una mano per volta e poi alzare il capo davanti a quella grande folla. Poi mi sbarazzai di tutti i miei peccati, e i miei piedi erano così leggeri che sembrava che stessi semplicemente toccando il pavimento di tanto in tanto. Mi sentivo leggero come una piuma, invece che pesante come una palla di cotone.

GESÙ MI GUARÌ

Si pregò perché fossi guarito la sera in cui ricevetti lo Spirito Santo, ma la mattina seguente non riuscivo a vedere alcuna differenza nella mia condizione fisica. Mentre pregavo, stando presso la base di un ramo secco vicino all'appezzamento di grano, aprii la Bibbia di mamma, ed Esodo 15:26 sembrò balzare fuori da tutto il resto dei versetti, proprio per me. Prima non sapevo che esso fosse nella Bibbia. Il verso diceva che se ubbidivo a Dio, venivo guarito. Il diavolo disse che nessuno può ubbidire a Dio, e che sarei morto. Gli dissi che sarebbe stato un breve percorso verso la gloria. Dio poi mandò una pace nella mia anima che scacciò ogni paura, dubbio, inquietudine e incredulità. *Buttai giù la mia medicina. Non sapevo come, ma credevo che potevo andare avanti senza di essa.* Passarono circa due settimane prima che potessi vedere un bel po' di differenze; ma in qualche modo Dio mi aiutò a vivere. *In due mesi avevo recuperato venticinque libbre [cioè un po' più di 11 kg]; in sei mesi quaranta libbre [cioè un po' più di 18 kg].* Fino ad allora il mio stomaco si era sentito morto come un pezzo di legno, ma adesso era vivo. Iniziai a disboscare il terreno per settantacinque centesimi per ogni giornata di dieci ore.

Mio zio aveva gli stessi disturbi che avevo io. Gli scrissi una lettera talmente lunga che dovette pagare delle spese postali aggiuntive per riceverla. Tuttavia, non mi credette. Morì di lì a poco.

Dopo che Gesù mi guarì, potevo arare tutto il giorno, e potevo camminare da quattro [cioè circa 6 km e mezzo] a quattordici [cioè circa 22 km e mezzo] miglia verso e dalla chiesa ogni sera. In precedenza non ero

capace di restare alzato fino alle nove, nemmeno per una sera a settimana. Sembrava che adesso stessi vivendo in un nuovo mondo in mezzo a nuove persone.

IL SIGNORE GUIDERÀ

Dopo che fui salvato e riempito dello Spirito, il Signore cominciò a insegnarmi a confidare in Lui per ricevere guida, anche nei piccoli dettagli della vita. Una sera stavo cavalcando Old Lidge, un cocciuto mulo di venticinque anni duro di bocca e dal dorso scoperto, attraverso quelle strade di montagna che sembravano tutte uguali, quando persi la strada che conduceva a un incontro di preghiera in un villino. Dopo aver cercato a lungo di trattenerlo dal tornare a casa, decisi semplicemente di lasciarlo libero e di pregare. *Old Lidge svoltò proprio in ciascuna strada giusta, e mi portò alla porta dell'incontro di preghiera, fermandosi al cancello. Se Dio può guidare un mulo, non dovremmo essere più cocciuti di Old Lidge.*

Ero deciso a pregare tre volte al giorno, come faceva Daniele, e pregavo Dio che mi facesse attraversare qualcosa, come fece con Giobbe, in modo da poterGli dimostrare quanto Lo amavo confidando in Lui. Pregavo per ore alla volta con la mia faccia tra le foglie, tra gli aghi di pino ingialliti caduti o tra i semi di cotone. Dio salvò molti dei più rudi ragazzi in quel paese. Una donna mi disse di non approvare che suo figlio frequentasse me, dopo che l'avevo aiutato ad essere salvato e riempito dello Spirito. Lei diceva di volere che lui facesse successo nel mondo. Egli si arruolò nell'esercito, e fu perso in battaglia dopo essersi sviato.

VIDI LA PRIMA «CAMPAGNA DI GUARIGIONE»

Qualche tempo dopo essere stato chiamato al ministero, al tempo in cui pasturavo una chiesa, udii che diversi dei miei membri e alcuni altri vicini stavano andando a Shreveport, Louisiana, da un «Guaritore». Devo ammettere che qualcosa dentro di me si ribellò a quel pensiero. *Uno di loro mi diede una rivista chiamata «THE VOICE OF HEALING» [cioè «La Voce della Guarigione»] che veniva pubblicata a Shreveport.* Dopo averla letta, non vidi alcuno che sostenesse di essere un «GUARITORE». Cambiai idea, e dissi loro che credevo che sarei andato insieme a loro. Mi sentii spinto dal Signore a portare altri che avevano bisogno di guarigione.

Lì vidi per la prima volta il Fratello Gordon Lindsay con sua moglie, il Fratello Hall, e un trio di ragazze. Ero stupito nel vedere i risultati che avevano luogo in quella «Campagna di Guarigione». *Sembrava che i Giorni Biblici fossero di nuovo qui.* L'unico difetto che riuscivo a trovare era che essi stavano facendo molto di più di quello che stavo facendo io. Quando poi vidi il gruppo che rispose alla chiamata all'altare, *il mio cuore gridò: «Questo è proprio ciò di cui il mondo ha bisogno oggi!»* Venivano persone da lontano e da vicino. Andai al telefono e dissi a mia moglie che non sarei stato a casa così presto come avevo progettato. Ma rimasi a osservare tutto ciò, e mi resi conto che era quello per cui il mio cuore aveva sempre gridato.

Ero felice quando tornai, perché i miei membri avevano ricevuto guarigioni meravigliose. Sarebbe stato così facile per me alzarmi a predicare contro i «GUARITORI» la domenica mattina successiva. Ma sono così lieto del fatto che andai e trovai che quello era proprio ciò che da tempo avevo provato a fare, ma su una più larga scala. Era meglio ottenere un centinaio di anime salvate anziché una.

Dal quel giorno il desiderio di stare lì a sudare sette camicie per intere settimane allo scopo di ottenere due o tre anime salvate mi lasciò. Presi la risoluzione di stare nella mia stanza a pregare due ore ogni mattina e due ore ogni pomeriggio.

«DIGIUNO E PREGHIERA»

Fino a quel tempo ero stato contrario ai lunghi digiuni, e lo sono ancora, a meno che Dio non ti conduca in quella direzione. Non avevo mai digiunato per più di quattro giorni. Dopo aver fatto sì che un predicatore si prendesse cura della mia chiesa, mi rinchiusi in una stanza e digiunai per il numero di giorni per cui Dio mi dicesse.

Nell'ultimo giorno del digiuno, la voce del Signore mi parlò chiaramente. Non vi dirò cosa disse, ma lo potete leggere in Marco 16:17-18. È così reale quando Dio dice un versetto diretto a te. Non vorrei possedere nemmeno mille mondi in cambio di quella esperienza. Era qualcosa che aspettavo da diciassette anni che accadesse, pregando e aspettando. Era proprio ciò che avevo sempre creduto, anche prima che fossi salvato. Non avevo avuto alcuna nuova rivelazione.

Non sapevo esattamente tutto ciò che Dio aveva fatto per me a quel tempo fino a più tardi. Immediatamente vidi persone guarite da problemi al cuore, da cancro, da artrite, e da molte altre cose. Venivano liberate persone dal whiskey e dalle sigarette, a sorpresa dei vicini. La Scuola Domenicale divenne il doppio rispetto a quando venimmo lì, e venivano persone da miglia per ricevere preghiera.

Una sera Dio mi diede una visione sul mio futuro collegamento alla Rivista «THE VOICE OF HEALING» [cioè

«La Voce della Guarigione»], dandomi perfino i nuovi indirizzi che essi hanno adesso. Nessuno ne sapeva niente allora, per quanto ne sappia io.

Riferimenti

❖ The Voice of Healing, novembre 1952, pagg. 8-9

Data: 24/08/2009
Visite: 9294



© 2002-2018 eVangelo. Tutti i diritti riservati

Questo articolo può essere copiato e pubblicato gratuitamente in qualunque forma e mezzo, a patto che lo si riporti INTEGRALMENTE o venga indicata la provenienza dal sito www.eVangelo.org